Cinquant'anni con voi dal 1967

# il Melegnanese

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LI • n. 14/15 • Sabato 21 luglio 2018 • € 1.80

editoriale

## Ci rivediamo a settembre

**Stefano Cornalba**
*direttore*

Anche "Il Melegnanese" si prende un periodo di riposo: abbiamo scelto di augurarvi buone vacanze con il manifesto dell'estate dell'hobbysta Luigi Generani (qui sopra). Ci ritroverete in edicola da sabato 8 settembre, cari lettori, quando riaprirà anche il Punto d'incontro nel piazzale delle Associazioni. Vivremo così un'altra stagione alla grande in vostra compagnia, durante la quale ancora una volta "Il Melegnanese" giocherà un ruolo di primo piano. Sabato 27 e domenica 28 ottobre (segnatevi le date), in stretta sinergia con varie realtà locali, organizzeremo un grande spettacolo di varietà, che chiuderà nel migliore dei modi le celebrazioni per i 50 anni del nostro quindicinale.

L'anno prossimo, invece, a far festa sarà la nostra città: nel 2019 cadranno sia i 60 anni di Melegnano città sia i 160 anni della battaglia dell'8 giugno 1859 che, ricompresa nella seconda guerra d'indipendenza, le diede la possibilità di entrare nella storia del Risorgimento e dell'unità d'Italia. Come vedete insomma, cari lettori, sarà tanta la carne al fuoco tra il 2018 e il 2019. Nel frattempo vi auguriamo buone vacanze per un meritato periodo di riposo, svago e buone letture.

**Rinnovo Abbonamenti**

**Abbonamento ordinario 35,00 €**
**Sostenitore 50,00 €**
**per informazioni**
**abbonati @ilmelegnanese.it**

La storia

### In pizzeria la canzone dell'estate

*pagina 8*

La storia è quella del cantante-pizzaiolo Tony Di Bello (foto), titolare del Tocky-d in centro città, dove ha registrato con un gruppo di amici-clienti "Ciak estate!", video musicale che promette di diventare la canzone della stagione ●

Il ricordo

### Passarini Un grande artista

*pagina 12*

A 79 anni è scomparso Mario Passarini, che gli amici hanno ricordato con profondo affetto. Pittore e scultore, tra i fondatori del Circolo artistico di Melegnano, è stato un punto di riferimento per intere generazioni di artisti ●

Sport

### Baronchelli Una vita da campione

*pagina 14*

Il Giro sfumato per 12 secondi, il dualismo con Francesco Moser e tanto altro ancora nell'intervista esclusiva rilasciata al "Melegnanese" da Gianbattista Baronchelli, il grande campione di ciclismo degli anni Settanta e Ottanta ●

# Notte bianca di festa
# Quanti eventi in città

Foto Ferrari

*Castello esaurito, sport protagonista e tanto altro* *Pagina 9*

L'evento

### Pompieri Un anno da record

*pagina 4*

Lo speciale

### Maturità Tutti i voti 9 cento

*pagina 6*

La lettera

### Sos parchi E' allarme degrado

*pagina 11*

# I vescovi benedicono la Lombardia

*Al termine degli esercizi spirituali nell'eremo Carlo Maria Martini*

*Nella foto i vescovi lombardi*

**Messaggio dei vescovi lombardi**

Noi, Vescovi delle diocesi di Lombardia, ci siamo radunati per i gli esercizi spirituali su questo monte che offre un panorama stupendo, nell'Eremo Carlo Maria Martini di Montecastello di Tignale (Brescia), guidati da Sua Eminenza Monsignor Luciano Monari, vescovo emerito di Brescia. Abbiamo sentito vicino Paolo VI, in questa terra, in questa imminenza della sua canonizzazione, come un maestro e un testimone per il nostro cammino di conversione e il nostro ministero di vescovi. In questi giorni di fraterna condivisione, di preghiera e di riflessione abbiamo pregato per tutti voi, per tutta la gente delle nostre terre, con più intenso affetto e con vivo senso di responsabilità. La predicazione e la riflessione personale ci hanno confermato nella consapevolezza che noi vescovi siamo a servizio della vostra gioia, vi siamo debitori del Vangelo. A noi è stato affidato il ministero per radunare tutti i credenti in Cristo in un cuore solo e un'anima sola nella santa Chiesa di Dio.

**Amore e gioia**

Dal silenzio e dalla preghiera, dalla parola e dalla riflessione in sostanza che cosa abbiamo da dirvi? Ecco una cosa sola, una sola parola: benedizione! Lasciatevi riconciliare con Dio e siate benedetti! A volte abbiamo l'impressione che, mentre nelle nostre terre non si riesca a immaginare una società senza Chiesa, sia invece diffusa una mentalità che pensa la vita senza Dio. Si può fare a meno di Dio e il vangelo del Regno è sentito come anacronistico e si pensa che altre siano le cose che contano. Ma l'esito dell'estraniazione dal Padre è che il mondo sembra diventato una gran macchina, potente e stupefacente, ma che non sa dove andare e non è attesa da nessuna parte. Ne conseguono disperazione e smarrimento. Noi, pronunciando la nostra benedizione da questo monte, invochiamo per tutti la grazia di riconoscere l'intenzione di Dio di salvare, di rendere ogni uomo e ogni donna partecipe della sua vita, della sua gioia, di introdurre ciascuno nella condizione di figlio nel Figlio Gesù.

> *Il Regno di Dio è vicino*

**Pace e giustizia**

Questo è tutto il significato del mondo e della vita; questa è la sorgente di ogni benedizione. Abbiamo pregato per tutte le nostre comunità, per tutti voi fratelli e sorelle, e per tutti e perciò invochiamo per tutti la benedizione di Dio. Siate benedetti, lasciatevi riconciliare con Dio! La benedizione di Dio sia di consolazione per chi geme sotto il peso della vita; sia di incoraggiamento per i giovani che affrontano le loro scelte nella persuasione che la vita è una vocazione ad amare; sia di luce per chi è smarrito e incerto nell'esercizio delle sue responsabilità; sia promessa di vicinanza a chi è povero e solo, a chi è escluso ed emarginato. Siate tutti benedetti, perché ancora proclamiamo il Vangelo: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a voi, regno di pace e di giustizia, regno di amore, di gioia, di vita eterna. E anche voi pregate per i vostri vescovi e benediteli!

# I "don" in campo per i giovani

*Don Stefano e i suoi predecessori don Luigi, don Andrea e don Daniele*

*don Andrea*

*don Daniele*

*don Luigi*

**Nilo Iommi**

Ancora un giovane sacerdote nella comunità pastorale "Dio Padre del Perdono". E' don Stefano Polli (con i ragazzi dell'oratorio nella foto a destra), "un prete per la gente". Classe 1981, originario di Casorate Primo nel Pavese, laureato in ingegneria biomedica, sarà responsabile della pastorale giovanile. Dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta sabato 9 giugno, i giovani gli hanno dedicato lo spettacolo alla Corte dei miracoli, cui domenica 17 giugno è seguita la prima Messa celebrata in città e il pranzo comunitario in oratorio. E' tutto, caro Don Stefano "prete per la gente": anche tu avrai modo di raccontarmi la tua splendida avventura nel piccolo mondo dell'oratorio San Giuseppe con bambini, ragazzi, catechiste e signore sempre intente a preparare pranzi comunitari. Ed ora ti presento i sacerdoti che ti hanno preceduto nella pastorale giovanile lasciando un bellissimo ricordo in tutti noi. Don Luigi Citterio trascorre in città dieci anni dal 2004 al 2014: la spesa solidale rappresenta il suo grande viaggio nell'impegno per il prossimo.

**Un bellissimo ricordo**

Un aiuto concreto alle famiglie piegate dalla crisi economica, che continua a mordere creando sempre nuove povertà: dimostrando una straordinaria generosità, i melegnanesi donano centinaia di pacchi alimentari destinati ai poveri del territorio. Il tutto in stretta collaborazione con il Centro d'Ascolto Caritas, che si rivela un partner fondamentale per raggiungere gli obiettivi di solidarietà. Un giorno del settembre 2014 sto tornando dai miei acquisti al Montorfano, quando incrocio don Luigi con un giovane sacerdote: "Nilo, ti presento don Andrea Tonon: sarà lui a prendere il mio posto in parrocchia". Sin da subito di don Andrea mi incuriosiscono la figura giovanile, 40enne con barba appena accennata sul viso rotondo, e la voce ricca di passione. Mi racconta la sua giovinezza: dopo l'ordinazione sacerdotale, inizia il ministero a Bovisio Masciago prima di spostarsi a Corsico ed infine a Melegnano, di cui rimarca il grande impegno dei laici.

> *Amatissimi dai ragazzi*

**Umiltà e generosità**

A partire dalle efficientissime signore che assicurano un aspetto sempre ordinato ai vari ambienti parrocchiali: don Andrea segue con particolare gioia il coro diretto da Giusy Porru, che nelle Messe domenicali regala grandi emozioni ai fedeli, e cura puntualmente gli aggiornamenti di dottrina cristiana destinati alle catechiste chiamate a seguire la formazione dei ragazzi in preparazione ai sacramenti della Comunione e della Cresima. Un po' come don Daniele Franzetti, cui l'anno scorso è subentrato don Stefano, che è amatissimo dai bambini e dai giovani, ai quali trasmette con grande efficacia gli insegnamenti del Vangelo. Un pensiero infine per don Mauro Colombo, che a settembre 2017 ha preso il posto di don Renato Mariani quale prevosto della città: durante un incontro parliamo di anziani e degli extracomunitari che lavorano pacificamente rispettando le regole. Alto e longilineo, sorridente e rassicurante, mi colpiscono la grande disponibilità e umiltà che ne caratterizzano la presenza in città.

# Sala nel calcio e Bakary nell'atletica Storie d'integrazione a Melegnano

*Uno allena i baby calciatori dell'Usom, l'altro è un campione sui 400 metri*

**Gino Rossi**

Entrambi senegalesi, è la storia del 22enne Cheikh Sala Seck e del 21enne Bakary Dandio, che nei giorni scorsi hanno partecipato alla manifestazione in maglietta rossa per sensibilizzare sul tema dell'accoglienza. Attraverso la procedura del ricongiungimento familiare, Sala è arrivato in Italia nel 2012 con il fratello per riabbracciare il papà, che già viveva nel nostro Paese. "Da allora abito con la mia famiglia a Melegnano, dove mi sono ambientato in breve tempo - sono le sue parole -. Tutto questo grazie soprattutto all'Usom calcio, la squadra dell'oratorio San Giuseppe in via Lodi, che sin da subito mi ha accolto a braccia aperte. Quest'anno ho disputato il campionato di seconda categoria: sono un attaccante, peccato che segno pochi gol".

**Allenatore-calciatore**

"Ma la dirigenza biancorossa mi ha affidato anche una squadra di baby calciatori, che ho il piacere di allenare con grande impegno - continua il 22enne -. A livello nazionale sono un tifoso del Milan: una volta arrivato in Italia, la maglia rossonera è stato il primo dono di papà". Proprio in questi giorni, dopo aver superato l'esame di maturità, Seck ha conseguito il diploma all'Afol di San Donato nel settore tecnico-elettrico. "Anche a scuola ho fatto amicizia con tanti ragazzi - ribadisce il 22enne in conclusione -: in questi anni Melegnano è diventata la mia seconda casa".

> *Subito accolti in città*

*Nella foto da sinistra Bakary e Sala*

Arrivato in Italia nel 2014 grazie ad un permesso umanitario, dal marzo 2016 il 21enne "Bak" (come lo chiamano tutti) è invece ospitato da una famiglia della città, dove è diventato tra l'altro un campione d'atletica.

**Asso dell'atletica**

L'anno scorso infatti, tra le file dell'Atletica leggera Melegnano, si è imposto sui 400 metri ai campionati nazionali del Centro sportivo italiano (Csi). "Melegnano mi piace, ma spesso chiamo in Senegal - racconta il 21enne -: laggiù vivono tuttora la mamma e mia sorella, mentre il papà è morto in guerra nel 2009". Diventato una vera e propria mascotte dell'Atletica leggera Melegnano, dove tutti gli vogliono un gran bene, Bakary ha da poco terminato la scuola a San Giuliano, nel cui oratorio ama giocare a calcio. "Sono un po' uno "scarpone" - rivela con il sorriso sulle labbra -: non sono un gran tifoso, è la Juve la mia squadra del cuore". Da due anni a Melegnano viene ospitato da Paolo, Lorenzo e Angela. "Dopo una vita non certo semplice, grazie a tutti coloro che gli sono vicini, "Bak" si sente finalmente accolto nella realtà locale - è stato il loro commento -: la sua storia e quella di Sala rappresentano un grande esempio di integrazione".

# In pellegrinaggio da San Pio

*L'appuntamento del Gruppo di Preghiera di Padre Pio*
*Dal 2 al 6 ottobre a San Giovanni Rotondo con don Alfredo*

**Gaetana Novazzi**

Da oltre vent'anni il Gruppo di Preghiera di Padre Pio organizza i pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo (Foggia), luogo dove è stata eretta la basilica dedicata al Santo. Anche quest'anno saremo accompagnati in questo cammino dalla presenza rassicurante di monsignor Alfredo Francescutto, che celebrerà le Sante Messe e fornirà un supporto spirituale a tutti. Il viaggio inizierà martedì 2 ottobre e si concluderà il 6 ottobre. Sarà da Melegnano la partenza; il successivo trasporto alla stazione di Foggia avverrà con il treno Frecciabianca in prima classe: poi un pullman ci porterà nel luogo di destinazione.

> *Il tradizionale pellegrinaggio*

**La Via Crucis**

Appena arrivati, ci sarà un incontro con padre Laborde, responsabile mondiale dei gruppi di preghiera che ha conosciuto Padre Pio, cui seguirà la visita ai resti mortali del frate cappuccino. Il secondo giorno è prevista la partecipazione alla Via Crucis: si percorreranno le 14 stazioni in bronzo realizzate dallo scultore Francesco Messina. Solo di recente, è stata aggiunta la quindicesima: la resurrezione di Gesù Cristo, come stabilito da Papa Giovanni Paolo II. Monsignor Francescutto commenterà ogni passaggio e a turno gli uomini porteranno la croce; nel pomeriggio è in programma un'escursione nel santuario di Monte Sant'Angelo, costruito per l'apparizione dell'arcangelo Michele nell'anno 490 e dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

**La Reggia di Caserta**

Oltre ai ritrovi religiosi, è in calendario per il 4 ottobre una visita alla Reggia di Caserta, uno degli edifici più belli d'Europa eretto dall'architetto Luigi Vanvitelli. Il giorno precedente il rientro a Melegnano, è infine previsto un colloquio nel chiostro con le suore Clarisse. La partecipazione alle iniziative organizzate è completamente libera: non esiste dunque alcun obbligo di adesione. Chi non intende seguire le proposte indicate nel programma, potrà rimanere a San Giovanni Rotondo e fare quanto ritiene più opportuno. L'albergo garantirà comunque pranzo e cena. Per informazioni e approfondimenti, telefonare a Gaetana al 339/8315311, Enrico al 338/5272402 e Tina al 348/4743731.

*Nella foto il gruppo di fedeli nel 2017*

Autoriparazioni
GOLA
MASSIMILIANO
a posto
I PROFESSIONISTI DELL'AUTO
Via Croce, 8 · 20077 Melegnano (MI)
Tel.: 02-9834523 · Cell.: 349-7048765
E-Mail: elettrautogola@gmail.com · www.aposto.it
www.aposto.it officine 'a posto'

*Giovani politiche*

# Beatrice e Serena Doppia nomina

**Clarissa Nobili**

Classe 1992, componente del circolo Pd di Melegnano, la 26enne Beatrice Pallotta è stata eletta coordinatrice delle Democratiche del territorio. "Vogliamo creare un fronte comune di donne che si riconoscano nei valori di libertà, eguaglianza e giustizia sociale - afferma la giovane Dem -. I temi dell'agenda programmatica andranno dal diritto alla salute delle donne alle politiche familiari, dalla violenza di genere alle discriminazioni in ambito lavorativo. Senza dimenticare il dovere morale di fare cultura sul territorio, unica arma contro l'avanzata dei populismi".

**Direttivo nazionale**

Già dirigente provinciale e segretario della sezione di Melegnano, la 25enne Serena Mazza è invece entrata a far parte del direttivo nazionale dei giovani di Fratelli d'Italia. "Abbiamo lavorato duramente, siamo radicati sul territorio e sentivamo la mancanza di una rappresentanza negli organi giovanili nazionali - sono state le sue parole -. Adesso cercherò di fare del mio meglio: la volontà e le idee non mancano di certo". Secondo l'ex assessore Fabio Raimondo, oggi leader provinciale di Fratelli d'Italia, "tutto questo dimostra che le giovani generazioni non sono affatto vuote, disimpegnate o disinteressate alla politica".

*Nelle foto da sinistra Pallotta e Mazza*

# 350 interventi nel 2017 Pompieri da record

*E' questo il bilancio della caserma locale*

*Nella foto la festa in città*

**Silvia Bini**

Melegnano e la caserma dei pompieri: in un anno oltre 350 interventi e una trentina di volontari impegnati. E' questo il bilancio del distaccamento volontario dei vigili del fuoco presente in viale della Repubblica che, aperto ufficialmente il 1 giugno 2017, rappresenta una novità assoluta per l'intero Sudmilano. Nel territorio compreso tra San Donato da un lato e Cerro dall'altro, è attiva solo la caserma della città sul Lambro, i cui volontari sono operativi 24 ore su 24 il sabato e la domenica e dalle 6 alle 20 nel resto della settimana. Attualmente sono una trentina i pompieri impegnati nel distaccamento di Melegnano, che in quest'anno di attività ha effettuato oltre 350 operazioni nei vari Comuni di competenza.

**Trenta volontari**

Nei prossimi anni i vigili del fuoco di Melegnano puntano a rafforzare ancor di più la presenza sul territorio: tutto questo sarà possibile solo dopo il completamento della caserma a metà di viale della Repubblica, che è destinata a diventare un vero e proprio centro unificato di soccorso. Domenica 1 luglio intanto, proprio per celebrare l'anno di presenza in città, i pompieri hanno organizzato una grande festa a Melegnano, che ha visto la partecipazione di decine di vigili del fuoco in arrivo dall'intero territorio.

> *Operativi il sabato, domenica e di notte*

**Centro unificato**

Oltre al distaccamento dei pompieri, i capannoni in viale della Repubblica ospiteranno il quartier generale della Protezione civile di Melegnano, che attualmente ha sede nello stabile comunale all'angolo tra via Zuavi e piazza 25 Aprile. Proprio per far fronte ad un'operazione di questo tipo, palazzo Broletto ha stanziato 330mila euro nel Piano triennale opere pubbliche, che serviranno anche per migliorare la viabilità in uscita dal comando ad ovest della città. Quanto al terzo capannone, invece, in futuro potrebbe diventare il quartier generale della Croce bianca di Melegnano, lo storico punto di riferimento per il mondo socio-sanitario dell'intero territorio.

*La polemica politica*

# Centro islamico La Lega attacca

Il centro culturale islamico, la Lega di nuovo sulle barricate: "L'amministrazione non fa nulla per chiudere la moschea abusiva". La presa di posizione è arrivata dopo la risposta del sindaco Rodolfo Bertoli all'interpellanza sulla questione presentata dal leader consiliare del Carroccio Giuseppe Di Bono (foto). "Secondo Bertoli il centro islamico sarebbe stato utilizzato solo "alcune volte" come luogo di culto - attacca lo stesso Di Bono -. Eppure è notorio il gran flusso di gente che lo affolla ogni venerdì: tutto questo in violazione di un'apposita ordinanza che ne vieta l'apertura. Ecco perché saremo ancora più determinati affinchè venga finalmente ripristinata la legalità".

**"Va chiuso subito"**

Concetti ribaditi dal segretario della Lega per la circoscrizione est Cristiano Vailati: "Proprio perché non rispettava la legge regionale, siamo stati noi i primi a segnalare la presenza della moschea abusiva - sono le sue parole -. Ho poi seguito in Regione i vari incontri sul centro islamico di Melegnano, a conclusione dei quali è stato negato al capannone che lo ospita il cambio di destinazione d'uso da produttivo a culturale-religioso. Sorgendo nel perimetro del sito inquinato di rilevanza regionale dell'ex Saronio, tutto questo avrebbe comportato non pochi rischi sul fronte della salute pubblica".

Inserzioni pubblicitarie

Cicli Scotti
di Scotti Giuseppe
Scotti
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

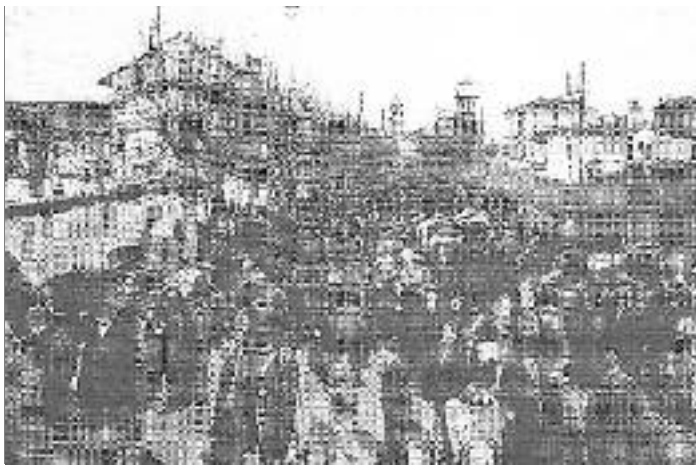
# "La Fiera degli anni Quaranta"

*I suggestivi ricordi di un lettore storico*

**Santo Ciceri**

**Gentile direttore,**
sulla Fiera di quest'anno "Il Melegnanese" ha riportato una serie di articoli che puntualizzavano diversi problemi: a mio avviso, però, per capire la Fiera bisogna inquadrarla nella Melegnano antica. Il Borgo di Marignano poi Melegnano è nato sicuramente al tempo dell'Impero Romano: ci passava la via Emilia e c'era il ponte sul Lambro, passaggio obbligato per andare da Milano a Roma. Ancora oggi ci sono due cartelli stradali in pietra murati nelle vie San Martino e Vittorio Veneto. Allora la nostra città si trovava al centro di una grande area agricola compresa tra il Sudmilano, il Lodigiano e il Pavese, dove si producevano in modo intensivo tutti i tipi di cereali; irrigati tutti l'anno, i prati permettevano l'allevamento delle mucche da latte: sino agli anni Cinquanta si produceva ogni tipo di verdura, che al mattino veniva venduta al mercato di Milano "El verze". Tutto questo faceva di Melegnano un centro importante del commercio e del mercato dei prodotti agricoli: basti pensare che in città erano due i mercati bisettimanali, mentre in città come Milano e Lodi erano invece monosettimanali.

**Mercati e animali**
I mercati erano frequentati da agricoltori, mediatori e commercianti dei vari prodotti agricoli e di tutte le razze d'animali. Il centro era pieno di gente che discuteva: proprio per favorire le trattative, il Consorzio agrario disponeva di un ufficio in via Roma dove oggi c'è la casa del caffè. Ma allora a Melegnano sostavano anche i mezzi di trasporto delle merci trainati dai cavalli da tiro: sino agli anni Trenta erano parecchi gli alberghi con il cortile per il parcheggio dei carri e le stalle per ricoverare gli animali. Tra i tanti, ricordo l'albergo Madonna in via Roma, il San Giacomo in via Marsala, il Portone in via Conciliazione, il Vapore e il Telegrafo in via Zuavi, il Pozzo in via Dezza e il San Giorgio in via San Martino. Ma veniamo alla Fiera degli anni Trenta e Quaranta, che era legata ai prodotti agricoli ma principalmente a quelli derivanti dal commercio dei cavalli. I commercianti di Melegnano, che erano parecchi, esponevano i loro cavalli nei cortili degli alberghi, mentre in viale Predabissi c'erano due file, a destra e a sinistra: i cavalli dei commercianti che arrivavano da fuori Melegnano. Normalmente si trattava di cavalli di media grandezza e cavalli da trotto.



*Nell'immagine la Fiera del 1941 in viale Predabissi*

*Consigli per la Fiera del futuro*

**Il circo e le giostre**
Per noi ragazzi vederli era un divertimento perché durante le trattative di vendita, facendo schioccare la frusta, li facevano trottare incitandoli a viva voce. Una volta conclusa la vendita, il cavallo veniva rimesso in fila con disegnate sul sedere due grosse "V" (venduto) bianche. In piazza Garibaldi, e poi nel Dopoguerra il Consorzio agrario e altri commercianti, esponevano i trattori e le varie macchine agricole. Poi c'era la parte ricreativa: nell'attuale piazza Matteotti, che era grande il doppio perché arrivava alla via Castellini, c'erano il circo, le numerose giostre (autoscontro, siluro, altalena, gabbie rotanti) e i vari tiri a segno. Le giostre rimanevano in attività per diversi giorni, sicuramente un paio di settimane. Certamente oggi una Fiera di questo tipo non è più possibile: se non si vuole ridurla ad una semplice sfilza di bancarelle, diventa necessario trovare un indirizzo nuovo, che non è certo semplice da individuare. Si dovrebbero interessare le varie categorie commerciali e industriali, ma fare anche un sondaggio tra la stessa popolazione locale per raccogliere consigli e suggerimenti. Io mi auguro che si trovi una buona soluzione.

# "Senso unico da mantenere"

*Ancora in primo piano il caso di via Conciliazione*

*Nell'immagine via Conciliazione*

**Giovanni Pavesi**

**Gentile direttore,**
ma quale caos senso unico? E' questo il titolo in prima pagina de "Il Melegnanese" di sabato 23 giugno. Il lettore, incredulo e stupito, si domanda: ma quale caos, disordine, traffico bloccato, intasamenti? Poi va a pagina 5 del giornale e conclude: titolo sbagliato o inventato a commento di una risposta ad un'interpellanza sul senso unico di via Conciliazione. Vedendo le due foto pubblicate sul numero 12 del quindicinale, il lettore ha conferma del giudizio di chi percorre abitualmente la via: traffico scorrevole, pedoni in sicurezza, valida scelta dell'amministrazione Bellomo nell'estate 2016.

**Opere costose**
In verità il senso unico di circolazione in piazza IV Novembre ha eliminato alcune strettoie e passaggi molto pericolosi tra i pedoni, specie per quelli con carrozzine, passeggini e disabilità. L'eventuale inversione del senso di marcia riporterebbe, in un tratto in discesa, i veicoli in movimento a velocità superiore a quella consentita, imporrebbe diverse modifiche nella viabilità di altre vie del centro storico, oltre a costose opere di adattamento delle nuove situazioni.

**Collaudo superato**
L'attuale senso unico, avviato dopo ampio dibattito tra cittadini e forze politiche, sentito il parere degli uffici competenti, ha superato il collaudo di due anni di sperimentazione, ottenendo un crescente apprezzamento dei cittadini di ogni età, lavoratori e pensionati. La popolazione attende che l'attuale Amministrazione comunale decida di realizzare le opere (marciapiedi, segnaletica e via discorrendo) collegate con l'attuale senso unico di circolazione. Non decidere, anzi cambiare in peggio la viabilità in un centro storico, senza un valido progetto alternativo, può costare molto in termini di consenso e di gradimento per gli attuali amministratori.

*Non decidere può costare in termini di consenso*

***Gentile Pavesi,***
*una precisazione: il caos (inteso come confusione) di cui si parlava nel titolo in prima pagina deriva dal fatto che, a due anni dall'avvio della sperimentazione, ancora nulla è stato deciso sul futuro del senso unico in via Conciliazione. E' quanto dichiarato dal sindaco Rodolfo Bertoli, che ha annunciato per l'autunno una nuova sperimentazione in entrambi i sensi di marcia. Non abbiamo espresso alcun tipo di giudizio sulla bontà o meno del senso unico, ci siamo limitati a riportare la cronaca dei fatti.*

**S.C.**

*La redazione non va in vacanza*

## Inviate le vostre lettere

Il prossimo "Melegnanese" sarà in edicola sabato 8 settembre, ma la nostra redazione non va mai in vacanza. Inviateci le vostre considerazioni (possibilmente sintetiche) sui temi di più stretta attualità a: **redazione@ilmelegnanese.it.**
Le pubblicheremo al ritorno dalle vacanze.

# Maturità, ecco tutti i voti in città

## BENINI

### 5ºA Amministrazione finanza marketing e Servizi informatici aziendali

| | |
|---|---|
| **Amicasto Ilaria** | **60** |
| Angelelli Giulia | 82 |
| **Angelicola Alessandro** | **67** |
| Arace Gennaro | 61 |
| **Arnone Andrea** | **72** |
| Cattabriga Daniele | 86 |
| **Danelli Danilo** | **67** |
| David Andreea Maria | 68 |
| **Freschi Laura** | **75** |
| Gaudio Enrico Angelo | 82 |
| **La Gatta Sharon** | **100** |
| Lisi Noemi | 60 |
| **Mazzitelli Francesco Salvat.** | **84** |
| Micello Giuseppe | 71 |
| **Oliva Joseph** | **63** |
| Paini Samuele | 66 |
| **Pistillo Michele** | **74** |
| Sala Cortez Mara Mireilly | 65 |
| **Vignati Federico** | **62** |

### 5ºC Relazioni internazionali marketing

| | |
|---|---|
| **Abate Martina** | **65** |
| Balau Nicoleta Georgiana | 60 |
| **Baqquali Ikram** | **89** |
| Bardetti De Villanova Sabrina | 61 |
| **Contreras Escalante Diana Gabriela** | **65** |
| Crò Federica | 78 |
| **Crò Giulia** | **80** |
| Del Vaglio Marcello | 88 |
| **Di Carlo Elisa** | **86** |
| Elajjali Noura | 64 |
| **Farruggio Melissa** | **76** |
| Locatelli Martina | 63 |
| **Lopresti Chiara** | **74** |
| Maimone Baronello Isabella | 72 |
| **Squeri Letizia** | **71** |
| Tagliabue Silvia | 62 |
| **Torchetti Sara** | **65** |
| Ulian Luisa Ioana | 62 |

### 5ºD Relazioni internazionali marketing

| | |
|---|---|
| **Alcarraz Arce Wilds Jeremi** | **65** |
| Antonacci Micaela | 70 |
| **Baldino Maria** | **88** |
| Calì Edoardo | 97 |
| **Carchidi Vincenzo** | **66** |
| Castoldi Andrea | 65 |
| **Cocuzza Federica** | **60** |
| Corridori Michela | 62 |
| **Gusmaroli Giulia** | **72** |
| Mosca Manuela | 70 |
| **Passivo Gabriele** | **86** |
| Pedrazzini Nicolò | 60 |
| **Pirretta Natalia** | **86** |
| Polito Simone Giuseppe | 86 |
| **Scotti Giorgia** | **75** |
| Sivero Alessandro | 60 |
| **Timis Adina Gabriela** | **80** |
| Veranoli Roberta | 60 |

### 5ºB Liceo scientifico

| | |
|---|---|
| **Barbieri Luca** | **93** |
| Betti Paola | 100 |
| **Biraghi Martina** | **84** |
| Colnago Matteo | 87 |
| **D'Acunzo Ilaria** | **62** |
| D'Astolfo Chiara | 72 |
| **Di Giuli Mauro** | **80** |
| Giannini Edoardo | 80 |
| **Gruppelli Francesco** | **71** |
| Ivan Alessia | 95 |
| **Larceri Luca** | **80** |
| Lombardi Anna | 77 |
| **Mandelli Elisa** | **78** |
| Manzini Sara | 100 |
| **Maradini Alessandro Paolo** | **60** |
| Merlo Martina | 76 |
| **Morandi Matilde** | **85** |
| Oliva Lorenzo | 70 |
| **Pelagatti Franco** | **67** |
| Raimondo Martina | 93 |
| **Scarselli Elena** | **95** |
| Vittoriano Giorgia | 62 |
| **Zotkaj Ilaria** | **60** |

### 5ºA Liceo di scienze umane

| | |
|---|---|
| **Abbiati Gaia** | **84** |
| Adragna Andrea Chiara | 73 |
| **Andolino Asia** | **73** |
| Arioli Elisa | 95 |
| **Bellino Sofia** | **80** |
| Borges Nascimento Sara | 78 |
| **Cattani Francesca** | **80** |
| Ceccotti Ilaria | 100 |
| **Colombi Laura** | **68** |
| Covati Federica | 72 |
| **Cremonesi Michela** | **74** |
| Del Duca Stefania | 80 |
| **Di Gerlando Mimma Grazia** | **96** |
| Gallo Magda Elena | 80 |
| **Licari Valentina** | **100** |
| Longo Chiara | 69 |
| **Miranda Valentina** | **65** |
| Ruggiero Chiara | 69 |
| **Scrivano Alessandra** | **79** |
| Viaggi Eleonora | 87 |
| **Vigo Remei Claudia** | **65** |
| Zani Giorgia | 70 |
| **Zucchini Del Vecchio Lisa** | **75** |

### 5ºA Liceo scientifico

| | |
|---|---|
| **Bettinelli Beatrice** | **85** |
| Bison Leonardo | 90 |
| **Calesini Gopal** | **60** |
| Cela Denisa | 75 |
| **Cologni Claudia** | **74** |
| Cremonesi Elisa | 88 |
| **Festa Luca** | **63** |
| Grassi Giorgia | 70 |
| **Greco Riccardo** | **60** |
| Magnani Giorgia | 83 |
| **Malaspina Maya** | **100** |
| Molinari Carlotta | 88 |
| **Oriani Sara Samantha** | **100** |
| Paggi Martina | 85 |
| **Parisi Davide** | **100 e lode** |
| Peccati Giulia | 84 |
| **Spennati Giorgia** | **70** |
| Xu Bingquan | 62 |

### L'unico 100 e lode Davide Parisi

### 5ºB Liceo di scienze umane

| | |
|---|---|
| **Agnello Alice** | **84** |
| Barbati Morena | 76 |
| **Bianchi Aurora** | **71** |
| Branca Elena | 64 |
| **Cappuccio Sara** | **85** |
| Ceccotti Alessandro | 71 |
| **Corigliano Martina** | **85** |
| Crippa Claudia | 78 |
| **Danese Micaela** | **75** |
| Fiore Andrea | 62 |
| **Foletti Erika** | **76** |
| Fontana Aurora Maria | 71 |
| **Herri Iris** | **80** |
| Marangon Martine Georgia Anai | 71 |
| **Massaro Miriam** | **83** |
| Panzanaro Elisa | 76 |
| **Rossetti Martina** | **75** |
| Sergi Francesca Giada | 72 |
| **Tagliabue Camilla Tabata** | **68** |
| Villa Aurora | 100 |

## PIERO DELLA FRANCESCA – SEZIONE DI MELEGNANO

### 5ºA Servizi commerciali

| | |
|---|---|
| **Bertolotti Elisa** | **69** |
| D'Angelo Eros | 69 |
| **Di Dedda Alessandro** | **65** |
| Langella Nunzia | 68 |
| **Lattaruolo Verdiana** | **67** |
| Laudicino Immacolata | 62 |
| **Limbo Roniel** | **74** |
| Mamone Chiara | 67 |
| **Pedrazzini Michele** | **60** |
| Pizzi Martina | 85 |
| **Porretta Federica** | **70** |
| Rossi Giorgia | 60 |
| **Saciotti Alessia** | **79** |
| Santaniello Alan | 63 |
| **Tallarita Teresa** | **60** |
| Truglia Viviana | 72 |
| **Vanacore Jessica** | **60** |
| Zucca Samuele | 72 |

### 5ºA Servizi commerciali

| | |
|---|---|
| **Bellarte Michael** | **63** |
| Esposito Francesca | 85 |
| **Giordano Angelica** | **73** |
| Giordano Aurora | 70 |
| **Girgis Valentina** | **74** |
| Jaramillo Hernandez Lissbeth Karolina | 84 |
| **Liuzzi Giulia** | **70** |
| Manzoni Lorenzo | 63 |
| **Massari Ilaria** | **79** |
| Montagna Sara | 87 |
| **Muscas Ilaria** | **76** |
| Pellini Arianna | 63 |
| **Quintè Greta** | **88** |

## CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II

### 5ºA Liceo scientifico

| | |
|---|---|
| **Camen Daiana** | **80** |
| Dovera Carolina | 78 |
| **Mallamo Alessandro** | **66** |
| Mancini Cristiano | 82 |
| **Martello Alessandro** | **70** |
| Martinelli Serena | 70 |
| **Martino Luca** | **74** |
| Minervini Nicolò | 72 |
| **Pignone Debora** | **70** |
| Ratti Marco | 85 |
| **Aicardi Nicholas** | **82** |
| Carovigno Andrea | 62 |
| **Grasso Cristiano Angelo** | **60** |
| Mangiagalli Luigi Maria | 72 |
| **Mariani Alessia Carol** | **73** |

# I disegni degli studenti salvano i bimbi africani

*Otto di loro tornano a vivere grazie agli alunni della città*

**Gino Rossi**

Il progetto è quello promosso dal Rotary club di Melegnano con le scuole primarie delle vie Cadorna e Lazio, il cui obiettivo è di sostenere la missione umanitaria in Camerun dell'Associazione bambini cardiopatici nel mondo: fondata e presieduta dal professor Alessandro Frigiola, direttore della divisione di cardiochirurgia pediatrica e della cooperazione internazionale del Policlinico San Donato, la onlus compie svariate missioni nelle varie parti del globo, dove i medici dell'Associazione salvano la vita dei piccoli affetti da gravi patologie cardiache.

**Oltre 750 disegni**

"All'interno del progetto denominato "Piccoli grandi artisti per la vita", i bambini delle scuole primarie hanno realizzato oltre 750 disegni aventi come filo conduttore il tema del cuore, che tra la fine di maggio e l'inizio di giugno sono stati esposti nel cortile d'onore del castello - chiarisce l'ex presidente del Rotary Alice Garlaschè, che nei mesi scorsi ha seguito da vicino l'intero progetto -. Il resto l'hanno fatto i genitori e i nonni che, acquisendo le singole opere, hanno donato un'offerta destinata alla missione in terra africana della onlus diretta dal professor Frigiola". Sin da subito il progetto ha letteralmente conquistato gli scolari di Melegnano. "In tanti hanno preparato lettere e disegni toccanti e commoventi - continua ancora Garlaschè -: durante la missione umanitaria in terra africana, sono stati gli stessi medici della onlus a consegnarli ai piccoli del Camerun".

**Lettere commoventi**

Il resto è storia di questi giorni, quando i bambini africani hanno mostrato con orgoglio i disegni donati dai coetanei di Melegnano. "Alla vista delle foto recapitate in Italia, i piccoli della città non hanno ovviamente nascosto una grande gioia - ribadisce l'ex presidente del Rotary -. Tanto più che, anche grazie alla donazione derivante dai loro disegni pari a circa 2mila euro, sono stati salvati 8 bimbi affetti da gravi patologie cardiache". Già in passato il Rotary club di Melegnano aveva promosso progetti a favore della onlus guidata dal professor Frigiola, a cui quest'anno è stato conferito il Perdonato, il premio simbolo della storica Fiera locale. "Complice la straordinaria presenza dei più piccoli, però - conclude Garlaschè -, mai come stavolta l'emozione è stata grande".

*Nella foto i piccoli africani mostrano i disegni ricevuti dai bimbi della città*

# 45 anni di Lions a Melegnano Edoardo Sala leader del Club

*In questi giorni lo scambio della carica del presidente*

*Nella foto il passaggio di consegne*

**Silvia Bini**

1973-2018: 45 anni di attività del Lions Club Melegnano, che il 15 giugno ha riunito soci e amici per uno dei momenti più importanti della vita del Club, lo scambio della carica del presidente. Come di consueto, la cerimonia della "Charter Night" non si è tenuta a Melegnano nella sede ufficiale del club, ma al ristorante "La Quinta" di cascina Sesmones a Cornegliano Laudense. L'importante appuntamento che conclude l'anno lionistico si è svolto alla presenza del Governatore Distrettuale Marina Berlosso Perancin ed ha celebrato il passaggio della carica tra il past presidente Aldo Ruffini e Edoardo Sala (nella foto), il presidente eletto per l'anno 2018/2019. Per entrambi i presidenti si tratta del secondo incarico a distanza di circa 20 anni dal precedente. Nel corso della serata si è svolta anche la cerimonia di ingresso nel Club di due nuovi soci, Thomas Buccellato e Giovanna Petrella, che sono stati accolti e festeggiati con grande entusiasmo.

**Il nuovo direttivo**

Completano il direttivo i due vicepresidenti Giuseppe Lunghi e Enrico Grignani, il segretario Santina Baietta, il tesoriere Giuseppe Lunghi, il cerimoniere Roberta Baiocco, il presidente del comitato soci Camillo Scala, il censore Giovanni Maraschi, i consiglieri Emilio Baietta, Paolo Colombo, Luciano Fugazza, Carlo Isella, Achille Maroni, Guido Oldani, Ileana Peroni e Giuseppe Soldi, i revisori dei conti Gianluigi Antoniazzi e Mario Boriotti. Luigi Balocco e Maroni saranno delegati al gemellaggio, Oldani alla cultura; Baiocco, Emilio Baietta, Colombo, Isella, Lunghi, Peroni, Ruffini, Scala e Soldi al comitato programmi; Fugazza, Maroni, Scala e Santina Baietta alle attività sociali e socio-sanitarie; Colombo, Fugazza, Grignani e Peroni a scuola e Università della terza età, Isella a informazione, immagine e relazioni con il Distretto.

*Associazioni*

# Croce Bianca e Avis Quante novità

La festa dell'Avis a settembre e il nuovo direttivo della Croce bianca: sono superattive le due storiche associazioni locali. Fervono i preparativi in vista della tradizionale festa dell'Avis guidata da Achille Maroni, che quest'anno si terrà domenica 9 settembre: dopo il ritrovo alle 9.30 nella sede in via Rickenbach, il programma prevede alle 10 il corteo per le vie della città, che si concluderà alle 10.30 con la Messa nella chiesa di San Gaetano della Provvidenza, cui alle 12 seguirà la premiazione dei donatori in castello e alle 13.30 il pranzo al ristorante Telegrafo.

**Nuovo direttivo**

Dopo due anni di commissariamento, intanto, la Croce bianca (nella foto la festa di questi giorni) ha rinnovato il consiglio direttivo che, in carica per i prossimi tre anni, sarà composto da Diego Nazzari, Giovanni Caperdoni, Maria Pia Venza, Gaetano Roberto Bettè, Valter Racca, Enrico Ceriani, Giuseppe Spiniello e Deborah Sarli. Nel ruolo di revisori dei conti sono stati invece eletti Cesare Bosio, Dario Signorini e Renata Marnini. Sarà il consiglio convocato in questi giorni ad eleggere il presidente, il comandante e l'amministratore.

*Nella foto un gruppo di volontari*

# La canzone dell'estate

*Il pizzaiolo-cantante Tony Di Bello e gli amici-clienti*
*Nasce in pizzeria il tormentone della stagione estiva*

**Elettra Capalbio**

La storia è quella di Tony Di Bello, titolare della pizzeria Tocky-d in via Monte Grappa, dove ha registrato con un gruppo di amici-clienti "Ciak estate!", video musicale che promette di diventare la canzone della stagione. "Io stesso ho scritto il testo, che sin da subito è parso fresco, originale ed orecchiabile - racconta proprio di Bello -. Rigorosamente in costume e occhiali da sole, una decina di ragazzi si sono dati appuntamento all'interno del Tocky-d ottimamente arredato dalla scenografa Alessia Verza, dove non mancavano ovviamente le sdraio, gli ombrelloni e le palme".

> *Grande successo*

*Nella foto la band Nel locale*

**Sdraio e palme**

La band era composta da Diego Segalini alla chitarra, Andrea Turturro al basso, Alberto Sacchetti alle tastiere, Marco Gordin al trombone, Enrico Maghini alla batteria, Tommy Bersani al sax, Richi Lavore alle percussioni, Lorenzo Pozzi e Barbara Bianchi alla voce/cori. Ma il vero mattatore è stato proprio Di Bello, che ringrazia il regista Marco Omenetto detto "Ningia", l'attore Marcello Baroni, il maestro di chitarra Umberto Boccardi, Gigi Marzi per la collaborazione e Marco per la Ferrari all'inizio del video. Dopo il debutto a Melegnano, il video è stato caricato su Youtube, ma è passato anche su radio Deejay.

*Il via il 2 con San Rocco*

## Settembre di sagre

Tornano le feste di quartiere a Melegnano. Si parte domenica 2 settembre, quando a far festa sarà via Zuavi con la sagra di San Rocco (nella foto un'edizione del passato); il 9, invece, toccherà al Giardino, il quartiere nella periferia sud di Melegnano. Il 16 sarà la volta di Carmine e Maioca a nord di Melegnano, cui il 23 seguirà quella del quartiere Borgo con la sagra di Santa Maria dei Servi.

**Mese di festa**

Chiuderà infine il 30 settembre la festa della Contrada Lunga, l'attuale via Castellini nel cuore di Melegnano, che segnerà la conclusione del settembre di sagre. Diventate negli anni un appuntamento fisso per la Melegnano di ritorno dalle vacanze, le feste di quartiere vedono la presenza di un continuo via vai di gente, che è solita ammirare i tanti eventi promossi nelle diverse zone della città.

Inserzioni pubblicitarie

XIX FESTA DELLO SPORT
Giovedì 6 settembre 2018 ore 20.00
Stadio Comunale di piazza Bianchi (zona Giardino)
la CONSULTA DELLO SPORT
in collaborazione con
INTER CLUB MELEGNANO
JUVENTUS CLUB MELEGNANO
AMICI ROSSONERI DI MELEGNANO
organizza
8° TORNEO DELLA
SOLIDARIETÀ
CATEGORIA ESORDIENTI (anni 2006-2007)
ASD REAL MELEGNANO
ASD SGB GIARDINO ORATORIO
ASD USOM CALCIO
Si ringraziano l'ASD REAL MELEGNANO per l'ospitalità e la collaborazione offerta nell'organizzazione dell'evento nonché tutti coloro che parteciperanno alla manifestazione
L'incasso della serata e della sottoscrizione a premi saranno destinati all'Associazione
Associazione Corti G.-Rossi P.
FEDE, SCIENZA E IMPEGNO
ONLUS
Durante la manifestazione sarà allestito un angolo ristoro con panini e bibite
INGRESSO CON OFFERTA LIBERA

Grande Spettacolo di Varietà
IN OCCASIONE DEI 50 ANNI DE
cinquant'anni 1967-2017
il Melegnanese
Mele5nano0 Varietà
sabato 27 ORE 21:00
domenica 28 ORE 15:15
OTTOBRE 2018
Presenta: ALESSANDRO MASSASOGNI
Valletta: VIRGINIA SAPIA
Soubrette: GIORGIA E MARTINA BERTOMORO
Coro I VARIEGATI e Orchestra diretti da: MARCO MARZI
Regia teatrale: ARTURO BOIOCCHI CRISTIANO DI VITA
Direzione artistica: MARCO MARZI
ACCONCIATURE: EXTROVERSI DI IURILLI FRANCESCO E BELLONI ALESSANDRA
TRUCCO: NUCCIA MOROSINI
COSTUMI: ANNARITA BOSCHI
AUDIO: LUIGI E PAOLO ROBBIATI
LUCI: RAFFAELE CROTTI
GRAFICA: STEFANIA VITALI
con la partecipazione di:
LA COMPAGNIA TEATRALE: UNA TANTUM
CON LA PARTECIPAZIONE DI ANGELO LAVESI
GLI ATTORI: CRISTIANO DI VITA DANIELA MOLITERNO COMPAGNIA TEATRALE "IL VUOTO PIENO"
I CANTANTI: TONY BONACINA AND FRIENDS LUCIANO PASSONI ED I SUOI AMICI
IL CORO: VOCI DI GIOIA
IL BALLETTO: DIMENSIONE DANZA DI SAN GIULIANO MILANESE
COREOGRAFIE DI: ANNA CASTRICIANO
IL PRESTIGIATORE: MAURO MASSIRONI
MELEGNANO, TEATRO SALONE DELLA COMUNITÀ DI VIA DEGLI OLMI 2
Vendita biglietti presso la merceria la Marcellina di via frisi 30 a Melegnano

# In 300 per il castello Record Notte bianca

*La città riscopre il suo tesoro*

**Stefano Cornalba**

È stato lo storico castello il protagonista della grande festa d'estate nel cuore di Melegnano. Curate come sempre dalle Guide storiche amatoriali della Pro Loco Melegnano, le visite hanno visto la presenza complessiva di quasi 300 appassionati, che sono andati alla scoperta della torre e degli altri angoli nascosti del castello. "E' stato davvero un grande successo - afferma soddisfatto il sindaco Rodolfo Bertoli -, che conferma l'interesse suscitato dal castello sull'intero territorio". Proprio per allargare sempre più la platea dei potenziali visitatori, perché dunque non puntare sull'apertura serale il venerdì e il sabato di maggio, giugno, luglio, settembre e su quella della domenica mattina?

**Bilancio positivo**

Complice la movida estiva e il tradizionale mercato, in entrambi i casi il centro città vede un continuo via vai di gente, parte della quale potrebbe essere interessata a visitare il castello. Tornando alla Notte bianca promossa da Comune e Confcommercio, la suggestiva piazza Vittoria è diventata la location ideale per un'affascinante sfilata di abiti da cerimonia, mentre una serie di punti musicali hanno animato le piazze Garibaldi e IV Novembre, dove un'area ad hoc è stata dedicata ai giochi dei più piccoli. Se piazza Matteotti è diventata il regno delle associazioni sportive, in piazza Risorgimento a farla da padrone sono stati i trampolieri, i clown e i giocolieri.

**Adesso la Fiera**

Sono stati i commercianti ad animare le vie Dezza, Zuavi, Marconi, Roma e Castellini per una serata vissuta in allegra compagnia, nel corso della quale non è mancato neppure lo shopping sotto le stelle. Da segnalare infine il ballo liscio al Centro anziani per una nottata vissuta tutta d'un fiato. Archiviata l'ormai tradizionale festa d'estate, gli occhi di tutti sono puntati sulla Fiera del Perdono 2019, la manifestazione per eccellenza di Melegnano, la cui organizzazione quest'anno non ha mancato di scatenare vivaci polemiche. All'appuntamento mancano ancora diversi mesi, ma proprio in questi giorni è rinato il comitato chiamato a curarne il programma, che ha di fatto sancito l'avvio della discussione in vista dell'evento clou della città.

***La festa d'estate nelle foto di Ferrari***

AVIS
Comunale di MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Ven. 24 agosto
Dom. 2/Ven. 21 settembre

# Giorni felici!!!

*Complimenti Giulia!!!*

Il 10 luglio, all'Università Cattolica di Milano, Giulia Cremonesi si è laureata in Economia e Commercio - corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale - con 110 e lode discutendo la tesi dal titolo "I sistemi evoluti di misurazione della performance" con relatore il professor Massimo Memmola.
Tanti complimenti alla dottoressa da parenti e amici.

*Benvenuto Giacomo!!!*

I nonni Pia, Romano, Vittoria e Francesco sono felici della nascita del loro primo nipote Giacomo Corona.

*Auguri Christian!!!*

Christian soffia su 9 candeline. Tanti cari auguri al nipotino dai nonni Umberto e Pinuccia.

*Auguri Agnese!!!*

Stringendo i denti si va avanti in questi anni che si fan pesanti.
Ma con un ballo e una cantatina ha superato l'ottantina.
Tanti auguri con ammirazione dal suo genero giocherellone.
**Massimiliano Cavalli**

Inserzioni pubblicitarie

Studio dentistico
**Milium Nonum**
Direttore sanitario dott.ssa ***CINZIA PAVESI***
339 3753932 ☎ 02 84083717
*Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.*
**Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.30**
**Via Campania 4/I Melegnano** - E.mail: cinziapavesi@fastwebnet.it

# L'umanità di Sandro

*Il commosso ricordo di Pelosi*

In questi giorni abbiamo ricevuto numerose testimonianze di cordoglio per la morte di Alessandro Pelosi. Nato in città nel 1940, nel 1954 inizia a lavorare nell'ufficio postale di Melegnano consegnando a domicilio i telegrammi per arrivare, negli anni, ad occupare l'importante incarico di direttore. "E' stato il primo direttore dell'ufficio postale di Melegnano - l'ha ricordato così una dipendente -. L'ho conosciuto nel 1990, quando ha preso il via la mia occupazione in azienda. E' stata una bella persona, dotata di un grande senso del dovere e di un'immensa umanità sempre dimostrata con la sua diligenza. Devo ringraziarlo per i suoi insegnamenti: ogni volta che ci trovavamo, aveva sempre una parola gentile e discreta. Grazie Sandro, che sia sereno il tuo viaggio verso un nuovo mondo".

*Nella foto Sandro Pelosi*

> *Discreto e gentile*

**Volontario storico**

Per tanti anni Pelosi ha giocato un ruolo di primo piano nel mondo del volontariato locale: a 23 anni entra a far parte del coro San Giovanni e a 24 inizia la sua attività in Croce bianca, quando ancora la sezione si trovava nel vecchio ospedale. Successivamente entra a far parte del coro del Club alpino italiano di Melegnano, di cui per interi decenni è stato un fondamentale punto di riferimento. In tanti si sono stretti alla famiglia in questo momento di profondo dolore.

## Giandomenico (Gianni) Piloni

di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, i figli Claudio con Chiara, Diego e Simona, le adorate nipoti Jessica e Katiuscia, le sorelle, i cognati, i nipoti con i parenti tutti. La moglie e i figli ringraziano l'equipe medica per la straordinaria umanità, in primis la dottoressa Poggiato e tutto lo staff infermieristico dell'ospedale di Vizzolo reparto medicina corpo C.

## Franca Bragalini Brambati

di 80 anni

Con profondo dolore lo annunciano il marito Giovanni, i figli Maurizio con Barbara e Massimo con Marika, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

## Elisa Ghiani Bassi

di 96 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Elena con Vittorio, gli adorati nipoti Michele e Raffaella con i parenti tutti. Un ringraziamento a coloro che hanno partecipato al proprio dolore. Nata a Dresano e a Melegnano dai sei anni, ha lavorato alla Broggi-Izar per oltre 20 anni; si è poi dedicata alla cura dei nipoti come nonna affettuosa.

## Francesco Granelli

di 89 anni

"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo".

Giorgia, Gina, Fabio, Cristina, Monica Granelli

## Anniversario

## Adelmo Poggiato

Il 3 agosto 2015 mancava Adelmo Poggiato: ma tre anni sono pochi perché non resti memoria di Lui nei suoi cari, nei vicini e in quanti l'hanno conosciuto e stimato. Una Santa Messa sarà celebrata il 3 agosto prossimo nel sua chiesa, la Basilica Minore, alle 18.

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto

CASA FUNERARIA MILANO

Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano

Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario

Servizio continuato 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI BERETTA

SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20

24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.

Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

Inserzioni pubblicitarie

onoranze funebri ARENZI

Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5

ARENZI www.arenzi.it Tel 24h 029834237

Belloni

Onoranze Funebri

Agenzie di:

Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano

Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti

Monumenti Edilizia Cimiteriale

REDEMAGNI marmi

PAULLO

Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

*Lettere al Melegnanese*

# Panchine e giostre E' ancora Sos parchi

**Gentile direttore,**
attraverso "Il Melegnanese" vogliamo denunciare le condizioni di degrado in cui versa il parco del castello Mediceo che, complici le calde giornate estive, vede la quotidiana presenza di decine di bimbi. Per rendersene conto basta dare un'occhiata alle panchine rotte e all'assenza di un paio di altalene. Ancora una volta rilanciamo sulla necessità di intervenire quanto prima per far fronte alle criticità che peraltro si trascinano da tempo.
Come rimarcato dalla capogruppo di Insieme per Melegnano Lucia Rossi, che sulla questione ha presentato una mozione in consiglio comunale, anche il parco in via Pasolini si trova in pessime condizioni. Ci riferiamo alle panchine rotte, agli impianti di illuminazione penzolanti e ai giochi pericolosi. Per non parlare della scarsa cura del verde e della fontanella in tilt da tempo. Anche in questo caso, dunque, sarebbe fondamentale un intervento di riqualificazione.
**Le mamme del parco**

***Gentili mamme,***
*proprio in questi giorni palazzo Broletto ha annunciato di aver individuato la ditta incaricata di piazzare un'ottantina di nuove panchine non solo nella zona del castello, ma anche in tanti altri punti strategici della città. Sempre in base a quanto fatto sapere dall'amministrazione, a breve saranno posate le nuove altalene nell'area verde attorno al maniero e uno scivolo nel parco in zona Pertini. Per quanto ci riguarda, non possiamo che monitorare la situazione: il tutto tenendo ben presente che la cura e l'attenzione per il verde sono certamente tratti caratterizzanti un'amministrazione comunale.*
***(S.C.)***

*Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi. Le lettere vanno inviate alla mail redazione@ilmelegnanese.it*

## Dopo un anno, sono deluso

**Gentile direttore,**
"Seconda stella a destra...", cantava Bennato nel 1978: nel 2018, 40 anni dopo, il sindaco annuncia, annuncia, annuncia. Ma quando inizia a governare passando dagli annunci ai fatti? La città deve avere risposte concrete da chi la amministra. In questo primo anno di amministrazione Bertoli, abbiamo ascoltato nei consigli, nelle commissioni, letto sui giornali, "stiamo studiando, abbiamo chiesto agli uffici, stiamo incontrando gli interessati, facciamo riunioni". Ma oltre a questo non si è andati; abbiamo letto delle intenzioni dell'amministrazione prima sui giornali che sui documenti ufficiali del comune: posso dirle che la politica e la buona amministrazione si fanno con gli atti ufficiali e non con annunci sulla stampa o in assemblee pubbliche. Ma forse questo rientra nel Rinascimento melegnanese che stiamo vivendo da un anno.
Posso dirle che, con questo modo di fare politica, la città ha perso occasioni importanti per iniziare il vero Rinascimento di Melegnano: dall'adozione da parte del nostro Comune della Legge Regionale sull'utilizzo dei seminterrati come abitazioni alla bocciatura della mozione di Lucia Rossi sulla chiusura parziale del centro cittadino nelle domeniche pomeriggio prima di Natale. Posso dire che è andato in continuità con l'amministrazione Bellomo sulla scuola, sul bilancio, sulla Mea, sulla Bertarella, sul pulmino per il trasporto cittadino. Mi chiedo dove sta il Rinascimento melegnanese, forse solo negli annunci. Posso dirle che sono deluso, un anno fa ho votato Bertoli e ho chiesto alla parte politica di cui faccio parte di votarlo: alla fine gli sono arrivati 1.700 voti, senza i quali oggi non sarebbe sindaco. Deluso perché mi aspettavo un cambiamento di rotta della città con politiche di discontinuità dal centro destra e non solo una politica fatta di annunci.
**Gabriele Mandrino**
**Coordinatore Sinistra per Melegnano**

## La Melegnano dal cuore grande

**Gentile direttore,**
con questa lettera voglio uscire dal seminato presentando, per chi non la conoscesse, la Lega del filo d'oro, associazione Onlus che da quasi mezzo secolo si occupa delle persone sordo-cieche. In tutto questo tempo è cresciuta aprendo centri in varie zone d'Italia: per quanto mi riguarda, senza nessun motivo personale, ho iniziato a sostenere l'associazione più di 10 anni fa. Di recente si è tenuta la giornata del sostenitore, a cui ho preso parte per la prima volta. I partecipanti hanno visitato le strutture presenti in Italia; nel mio caso quella di Lesmo in provincia di Monza e Brianza: accompagnati dai responsabili e da qualche ragazzo "ospite", abbiamo fatto tappa nei vari ambienti della struttura.
A Lesmo ci sono solo persone adulte, mentre i più piccoli vengono ospitati ad Osimo in provincia di Ancona. L'emozione è stata forte, soprattutto quando siamo stati messi alla prova bendati, nello svolgimento di un piccolo lavoro, come quello di pulire, svuotare e recuperare le capsule in alluminio del caffè Nespresso per farne oggetti vari come medaglioni e via discorrendo. Ne approfitto per chiedere ai consumatori della Nespresso di non buttare le capsule usate, ma di conservarle evitando che facciano muffa, per consegnarle al sottoscritto che le porterà al centro di Lesmo. Potete contattarmi alla mail alessandro.crotti@libero.it. Se partecipaste anche con una minima donazione, sarebbe davvero un bel gesto.
**Alessandro Crotti**

*Nel racconto di un lettore*

## Il cammino di Santiago

**Gentile direttore,**
da qualche anno partecipo alla camminata notturna da Vizzolo al santuario di Caravaggio: strada facendo un signore ha parlato del cammino per Santiago. Dopo un paio d'anni (ho 62 anni) mi sono deciso e, con il consenso di mia moglie, sono partito per questo pellegrinaggio che ti impegna per circa un mese. Sono partito da casa (provincia di Lodi) il 9 maggio e sono arrivato nella Cattedrale di Santiago la mattina del 3 giugno. Ho percorso indicativamente 799 chilometri in 25 tappe, passo dopo passo! Perchè ci sono andato? Non lo so: non sono un "bigotto" e nemmeno un mistico. Mi è piaciuta l'idea, camminare per oltre 700 chilometri. E chi ci riesce? Dopo aver raggiunto in aereo Lourdes e con un taxi privato collettivo Saint Jean Pied de Port, il 10 maggio ho iniziato il mio cammino zaino in spalla.
Ecco le "mie" 25 tappe: Roncesvalles, Larrasoana, Uterga, Estella, Torres del Rio, Navarrete, Ciruena, Belorado, Altapuerca, Tardajos, Castrojeriz, Villarmentero de Campos, Ledigos, El Burgo Ranero, Leon, Hospital de Orbigo, El Ganso, Molinaseca, Trabadelo, Fonfria, Vilei, Vendas de Naron, Melide, Sant'Irene e Santiago. Ho scritto le "mie" perché si può decidere diversamente e fare meno chilometri al giorno. L'itinerario si chiama Cammino Francese, sebbene i passi che fai in territorio francese siano davvero pochi: già il primo giorno "scavalchi" il colle e scendi a Roncesvalles in territorio spagnolo. Si dorme negli ostelli in camerate comuni nel proprio sacco a pelo: la sera puoi aderire alle proposte degli albergue che, con pochi euro, ti offrono la cena a menù fisso. Di giorno, invece, mangi e bevi dove ti trovi: non dimenticare che sei un pellegrino.
Il mondo intero cammina con voi verso la meta, che i più fortunati (io ad esempio) raggiungono senza problemi fisici: vesciche ai piedi (molto temute), tendiniti e dolori vari. Sei come una lumaca che si porta appresso la propria "casa": la mia pesava poco meno di 10 chili (acqua esclusa). Io mi sono un po' tirato il collo, la media è stata di 30 chilometri al dì: mettete in calendario almeno 30/35 giorni di cammino. Avrei tante cose da scrivere: voi siate curiosi, documentatevi e troverete moltissime indicazioni. Vi consiglio di fare il percorso da soli; non temete, non lo sarete mai: non avete idea di quanta gente del mondo condivida l'esperienza. Non siete obbligati a coprire l'intera distanza; fatene un pezzo e poi in futuro continuerete sino alla meta: ho conosciuto gente che ci ha impiegato anche tra i 2 e i 5 anni.

## Info utili

***Comune di Melegnano***
Centralino 02982081
***Carabinieri***
02 9834051
***Polizia Locale di Melegnano***
02 982082238 / 338 9787222
***Protezione Civile***
02 98208402 / 329 2107748
***Ospedale Predabissi***
02 98051
***ATS***
02 98114111
***Guardia Medica***
848800804
***Croce Bianca***
02 98230800
***Pronto Soccorso Predabissi***
02 98052249
***Inps***
02 98849311
***Mea***
02 982271
***Pronto Intervento Gas***
800944170
***Pronto Intervento Acqua***
800175571

### *Turni Farmacie agosto '18*

**Do 12 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano**
Lu 13 Dezza Melegnano/Borgoest S.Giuliano
**Ma 14 Rinaldi Pantigliate/Comunale 1 S.Donato**
Me 15 Rinaldi Pantigliate/Borgoest S.Giuliano
**Gi 16S.Riccardo Peschiera B./S.Barbara S.Donato**
Ve 17 S.Riccardo Peschiera B./Borgoest S.Giuliano
**Sa 18 Comunale 3 Peschiera B./Com.le 1 S.Donato**
Do 19 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Giardino Melegnano
**Lu 20 Serena Mediglia/Comunale 1 S.Donato**
Ma 21 Serena Mediglia/Comunale1 S.Giuliano
**Me 22 Balocco Melegnano/S.Carlo S.Donato**
Gi 23 Balocco Melegnano/Comunale1 S.Giuliano
**Ve 24 Comunale 3 Peschiera B./Com.le 1 S.Donato**
Sa 25 Comunale 3 Peschiera B./Com.le1 S.Giuliano
**Do 26 Com.le 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Balocco Melegnano**
Lu 27 Brusa Colturano/Borgolombardo S.Giuliano
**Ma 28 Borsa Paullo/Nuova S.Donato**
Me 29 Borsa Paullo/Borgolombardo S.Giuliano
**Gi 30 Colli Peschiera B./Metanopoli S.Donato**
Ve 31 Colli Peschiera B./Borgolombardo S.Giuliano

### *Turni Farmacie settembre '18*

**Sa 1 Giardino Melegnano/Comunale 1 S.Donato**
Do 2 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
**Lu 3 Petrini Melegnano/S.Barbara S.Donato**
Ma 4 Petrini Melegnano/Pellegrini S.Giuliano
**Me 5 Carpiano Carpiano/Comunale 1 S.Donato**
Gi 6 Carpiano Carpiano/Serenella S.Giuliano
**Ve 7C omunale Pantigliate/Comunale 1 S.Donato**
Sa 8 Comunale Pantigliate/Lomolino S.Giuliano
**Do 9 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Giardino Melegnano**
Lu 10 Comunale Vizzolo/Borgoest S.Giuliano
**Ma 11 Gaspari Cerro L./Comunale 1 S.Donato**
Me 12 Gaspari Cerro L./Comunale1 S.Giuliano
**Gi 13Comunale 3 Peschiera B./Poasco S.Donato**
Ve 14 Comunale 3 Peschiera B./Com.le1 S.Giuliano
**Sa 15 Borsa Paullo/Nuova S.Donato**
Do 16 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Petrini Melegnano
**Farmacia Comunale 4, via Tolstoj Centro Comm. Esselunga S.Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30**

**Per la Pubblicità**
**ilMelegnanese**
**LIVIO REDAELLI**
**339 6476775**

# Non ti dimenticheremo

*Il pittore e scultore Passarini*
*Il commosso ricordo degli amici*

**Paolo Marchetti**

Mario, il piccolo grande uomo, ha detto ciao al mondo dei viventi per andare in un altro e continuare a dipingere e scolpire figure che non possiamo conoscere ed immaginare. Alla moglie Pinuccia, che gli è stata vicina sino all'ultimo, rivolgiamo le nostre più sentite condoglianze espresse con dolore da tutti gli amici e colleghi di Mario. Amici giovani ed anziani, ai quali il nostro ha sempre cercato di trasmettere le proprie

*Sempre con noi*

esperienze di pittore e scultore, erano presenti al funerale e parlando di Passarini si capiva che il loro ricordo rimarrà perpetuo. I colleghi pittori non dimenticheranno la figura di Mario durante le innumerevoli estemporanee di pittura: una persona allegra ed ottimista, nel mezzo del verde padano intenta a trasferire sulla tela le sensazioni che lui provava, traducendole in scene con disegno e colore.

**Pazienza e volontà**

Grande lavoratore, aveva superato con l'aiuto della moglie Pinuccia i dispiaceri che la vita gli riservò: vedi la perdita dell'unico figlio, che oggi potrà riabbracciare. Mario è stata una persona ottimista: con pazienza e volontà aveva superato i momenti più difficili della vita; poi minato da una malattia congenita, trascorse gli ultimi tempi tra l'abitazione e l'ospedale sempre sostenuto dall'affetto della moglie e dei suoi cari. Un ottimista incline alla comprensione e al perdono verso tutti. Il desiderio di aiutare i giovani inesperti lo portava a sacrificare il tempo pur di trasmettere le proprie esperienze di pittore e scultore senza chiedere nulla in cambio se non la felicità di aver dato ed essere compreso. Fondatore del Circolo artistico di Melegnano, di cui fu anche presidente, accoglieva i giovani e i nuovi soci con entusiasmo e fiducia: auspicava per il Circolo un futuro ricco di arte e perpetua esistenza.

**Sincero e fidato**

Con animo sincero e fraterno accoglieva i giovani soci, consigliava loro un progressivo studio teorico e pratico, di leggere la storia dell'arte e conoscere i grandi maestri del passato, dai quali lui stesso

*Nella foto Passarini e gli amici del Circolo artistico*

aveva appreso la bellezza, di studiarne le opere e la vita prima di assurgere alla fama mondiale. Padre e marito modello, Mario ci ha lasciati: ma io, che sto scrivendo queste poche righe per ricordare i momenti trascorsi insieme, mi rendo conto che siamo noi a rimanere orfani. Lui sarà sempre con noi, non dimenticheremo i suoi suggerimenti di vita e d'amore per l'arte: andremo avanti cercando le verità ed affrontando nuove difficoltà, rivolgendoci ai maestri ed amici. Ma certamente non troveremo più un amico sincero e fidato come lo fu Mario Passarini. Ciao Mario.

*Iscrizioni al via da settembre*

## A ottobre torna l'Utem

Riprenderanno il 1 ottobre i corsi dell'Università della terza età, dal 3 settembre sono aperte le iscrizioni.

La segretaria dell'Utem sarà in particolare aperta dalle 14.30 alle 16.30 all'oratorio femminile.

Per informazioni telefonare al 334/3330703 o inviare una mail a: **utem.melegnano@virgilio.it.**

# Addio a Passarini Un grande artista

*Tra i fondatori del Circolo Artistico*

*Nella foto l'artista Passarini*

**Benedetto di Pietro**
**Circolo Artistico Melegnano**

Non è facile parlare di un amico che ci ha lasciati. Nonostante la sua lunga degenza che vorrebbe si fosse in certo senso preparati ad affrontare il momento estremo, si corre il rischio di essere reto-

*Il ricordo degli amici*

rici, in modo particolare se quest'amico è Mario Passarini. E non è neanche facile riuscire a scrivere qualcosa sulla sua arte, perchè non si può liquidare con le poche parole di una colonna di giornale la militanza artistica di 50 anni.

**Pittore e scultore**

Passarini fu un artista eclettico e le sue opere sono presenti in molte città: in particolare nella scultura ha sperimentato prima il "tuttotondo" in terracotta e poi nel marmo, specializzandosi nel basso ed altorilievo a cui ha lavorato fino a quando le forze gli hanno permesso di usare scalpello e mazzuolo. La sua fu una continua ricerca della luce e il materiale rispondente a questa sua esigenza è stata la pietra lunense, il marmo di Carrara.

**Umile e modesto**

Ha sempre operato tra Melegnano, dove è nato nel 1939, e Cerro al Lambro. E' stato tra i fondatori del Circolo Artistico di Melegnano, che ha presieduto nel 1993 e nel 2001, profondendo il giusto senso di appartenenza artistica e di socialità. Umile e modesto

*Maestro e precursore*

con i suoi allievi, Passarini si è sempre lasciato coinvolgere nella sperimentazione pittorica e scultorea, evidenziando così che il sentimento dell'amicizia deve prevalere al di sopra di tutto il resto. La sua arte parlerà anche a chi non l'ha conosciuto, ma il ricordo di uomo legato al territorio d'origine, sarà sempre vivo negli amici e sodali.

# Il Battesimo del Cristo tra storia e leggenda

*L'opera del Bergognone in Basilica*
*Alla scoperta dei nostri tesori*

**Marco Carina**

Tra i più celebrati artisti lombardi, dopo aver lavorato dal 1488 al 1494 alla Certosa di Pavia, il Bergognone (1453-1523) realizzò diverse opere a Bergamo, Melegnano e Lodi. Tra il 1500 e il 1505 diede vita alla Madonna col Bambino per l'Accademia Carrara di Bergamo e ad un polittico per la chiesa di San Bernardino. Datata 1506 è invece la tavola del Battesimo di Cristo a Melegnano, eseguita forse qualche anno prima; del 1508 sono le quattro pale con Storie di Maria per la chiesa dell'Incoronata di Lodi, considerate tra i suoi massimi capolavori; pure del 1508 è l'Incoronazione della Vergine nella basilica di San Simpliciano a Milano, dove l'accentuato chiaroscuro è di scuola leonardesca. A Melegnano il dipinto del Battesimo di Cristo su tavola di noce illustra San Giovanni a sinistra del Cristo inginocchiato con a destra due angeli (di uno si vede solo la testa) e in alto la colomba dello Spirito Santo. Per la preparazione della tavola grezza (imprimitura), il Bergognone usò due strati sovrapposti di gesso, colla animale e una sottile stesura di biacca per ottenere particolari effetti di luminosità: i pigmenti aggiunti alla biacca sono l'azzurrite per il cielo e per le sfumature blu del dipinto.

> *Realizzato nel 1506*

**Tonalità e colori**
Usò invece solo la biacca per l'incarnato bianco-grigiastro del petto di Cristo. Gli strati di colore sovrapposti passano dal grigio del fondo al pallido rosato in superficie. L'artista applicò poi colori con varie velature e tonalità per ottenere effetti di trasparenza ed infine un solo strato di colore denso e compatto. Il verde del paesaggio fu ottenuto con un'alternanza di verdi chiari e cupi a base di resinato di rame, biacca e nero vegetale con aggiunta d'azzurrite in superficie. Il polittico, costituito da una serie di tavole tra cui il Battesimo, fu commissionato da Francesco Osnago, erede di un lascito di 100 ducati dei fratelli Pietro e Ludovico: il Bergognone avrebbe consegnato il polittico entro la Quaresima dell'anno seguente (1506) e s'impegnò a dirigere l'installazione senza essere obbligato a coprire le spese del trasporto da Milano e Melegnano. Il prezzo pattuito fu di 325 lire imperiali, del cui totale Francesco Osnago ne versò 52 al momento del contratto.

**La consacrazione**
Poi avrebbe pagato a rate parte della somma sino al saldo finale di 100 lire da versare a collaudo avvenuto. In un documento del 3 febbraio 1506 il Bergognone accusa ricevuta, presso il notaio melegnanese Antonio Bartolomeo Fagnani, dell'avvenuto pagamento di 93 lire imperiali per il polittico. La somma è versata da Elisabetta Squassi, madre dei fratelli Osnago, per conto del figlio Francesco. A quella data il Bergognone era stato pagato per 132 lire imperiali: 52 al momento del contratto e le altre 80 con il rilascio di una ricevuta da lui sottoscritta. Il polittico fu installato per la consacrazione della chiesa di San Giovanni, che avvenne il 21 giugno 1506 ad opera del vescovo Matteo Lolmo. Nel 1747 la tavola del Battesimo rimase separata dal polittico, gli altri pannelli furono probabilmente alienati; fino al 1883 si trovava nella prima cappella a destra entrando in chiesa; poi nel 1886 fu ritirata nella sagrestia e collocata sopra la porta d'ingresso, dove rimase fino al restauro del 1903 eseguito dal Cavenaghi a spese di Luca Beltrami.

*Nella foto di Carafòli il Battesimo del Cristo*

# Un patriota sconosciuto

*L'affascinante storia di Fortunato Prandi tra Foscolo e Mazzini*

**Ernesto Prandi**

Da buon ammiratore della dinastia sabauda, mio padre sosteneva che le sue origini paterne fossero piemontesi. L'ho sempre creduto anche se non ho mai indagato sulla reale provenienza dei miei antenati. Ma tempo fa, leggendo e rileggendo le storie che hanno fatto grande l'Italia, mi incuriosì un personaggio che ha giocato un ruolo importante nella storia risorgimentale e in qualche modo potrebbe avere (fa piacere pensarlo) alcune assonanze con i miei avi. Era il 1799 quando, figlio di un notaio, Fortunato Prandi nasceva a Camerana, un minuscolo paese sparso tra le colline cuneesi. Il suo nome era di buon auspicio, un po' meno il suo carattere. Già irrequieto e ribelle a diciassette anni si arruolò nell'esercito piemontese e vi rimase fino al 1820. Respirò l'aria rivoluzionaria che soffiava nel Regno, e partecipò ai moti del 1821 a Torino per ottenere la richiesta e sospirata Costituzione.

**Amico del Foscolo**
Ma la rivolta venne soppressa nel sangue: lo sfortunato Prandi si diede alla macchia fuggendo di gente in gente sotto falso nome per tutta l'Europa fino a quando, dopo diverse avventure come combattente in Spagna e Francia, arrivò a Londra nel 1824. Per i moti torinesi venne condannato a morte in contumacia e i suoi beni gli vennero confiscati. Ma Londra fu la sua salvezza. Visse insegnando l'italiano alla Upper Class, i ceti borghesi della Londra ottocentesca; svolse anche il lavoro di traduttore e di giornalista , che lo mise in contatto con una quantità di personaggi della scena politica e culturale inglese e non solo. Divenne amicissimo del Foscolo, che in quegli anni viveva a Londra in esilio nel sobborgo di Turnham Green, poverissimo e dimenticato da tutti. Lo aiutò finanziariamente spesse volte con somme di denaro: quando nel 1827 il Foscolo passo a miglior vita, fu il solo che partecipò al suo funerale.

**Giornalista e patriota**
Durante la sua permanenza a Londra ebbe una fitta corrispondenza con Giuseppe Mazzini che si avvalse del suo supporto per pubblicare articoli politici in lingua inglese. Mazzini lo avrebbe voluto nel 1834 come rappresentante della Giovine Italia in Gran Bretagna; ma forte delle sue idee monarchiche costituzionali, il Prandi rifiutò l'incarico entrando in conflitto con il Mazzini fino alla rottura definitiva. Anche a Londra diresse un'attività politica antiaustriaca sommersa; quando nel 1848 il Regno di Sardegna divenne una monarchia costituzionale, visto realizzato il sogno per cui si era battuto nel 1821, Prandi tornò in Italia accolto come un eroe. Divenne deputato del Regno per qualche legislatura e a Genova avviò un'azienda dove sviluppò la nascente industria ferroviaria sabauda: gettò insomma le basi per la futura Ansaldo che in pochi anni, con oltre diecimila dipendenti, arriverà a monopolizzare il mercato ferroviario italiano. Già anziano si ritirò a Sala delle Langhe, dove nella santa pace delle colline cuneesi poté rivivere nei ricordi le sue amicizie, il suo patriottismo, le sue aspirazioni. Morì confortato da ogni bene nel 1868.

*Nella foto il libro dedicato*

*Generani protagonista*

# Il manifesto per l'estate

Da una foto a colori di un quotidiano, nasce il manifesto dell'estate all'Accademia delle arti. L'autore è il direttore artistico Luigi Generani (nella foto).

**Voglia di mare**
Una sorridente ragazza in spiaggia indossa un costume anni Trenta a strisce rosso e blu su una grossa B (che sta per buone vacanze). Tantissimi i colori, dominati dal giallo del sole e l'azzurro del mare. Colpisce il sorriso grande e aperto, la spensieratezza e la voglia di mare e di vacanze. **Nilo Iommi**

# Una vita da campione

*Grande ciclista degli anni Settanta e Ottanta*
*L'intervista esclusiva a Gianbattista Baronchelli*

*Nelle immagini il trionfo al Giro di Lombardia; nel riquadro Baronchelli oggi*

**Stefano Cornalba**

Il Giro sfumato per 12 secondi e il dualismo con Francesco Moser, il dramma di Marco Pantani e il libro che ne racconta la straordinaria carriera. C'è tutto questo e tanto altro ancora nella chiacchierata con Gianbattista Baronchelli, il grande campione di ciclismo degli anni Settanta e Ottanta. Classe 1953, settimo di nove figli, una famiglia di contadini, papà e zii grandi appassionati di ciclismo, a 15 anni inizia a correre in bici seguendo le orme dell'inseparabile fratello Gaetano. "Nel 1973 vinsi il Giro d'Italia e il Tour de France dei dilettanti - racconta Baronchelli -. La doppia impresa mi lanciò nel mondo dei professionisti; avevo solo 21 anni: rivisto col senno di poi, fu un grave errore".

*90 vittorie*
*Il dualismo con Moser*

**In che senso?**
Avessi atteso ancora qualche anno, avrei acquisito una maggiore consapevolezza, mentre la stella del grande Eddy Merckx si sarebbe progressivamente offuscata.

**Nel 1974 ecco il primo Giro d'Italia…**
So a cosa allude, non faccia il misterioso. Lo persi per 12 secondi proprio contro Merckx, che quell'anno vinse anche Tour e Mondiale. E dire che, nel penultimo tappone doloMitico sulle Tre Cime di Lavaredo, riuscii a staccare il campione belga. Ma alla fine conservò quei maledetti 12 secondi di vantaggio; io arrivai secondo precedendo un certo Felice Gimondi, che in quegli anni era al top della carriera. Non proprio male insomma per un debuttante.

**Quante gare ha vinto in carriera?**
In tutto una novantina, tra cui due Giri di Lombardia, il Giro dell'Appennino sei volte consecutive, il Giro di Toscana, del Lazio e dell'Emilia.

**Qual è stata la corsa più bella?**
Forse il Mondiale del 1980 sul circuito di Sallanches in Francia, uno dei percorsi più duri della storia: 270 chilometri con la salita che arrivava ad una pendenza del 15 per cento e un dislivello pari a 6mila metri. Dei 107 corridori alla partenza, solo 15 arrivarono al traguardo: ero io l'unico italiano. Sino all'ultimo giro, rimasi incollato alla ruota di Bernard Hinault, un altro fuoriclasse del ciclismo mondiale. Ma anche stavolta la sfortuna era in agguato: complice un improvviso salto di catena, il campione francese mi staccò prima di volare verso la vittoria. Alla fine arrivai secondo staccato di un minuto: sia in questo caso sia al Giro d'Italia del 1974, comunque, mi rimane l'orgoglio di aver dato battaglia a due mostri sacri del ciclismo mondiale, tra i più grandi campioni di ogni epoca.

**Il dualismo con Moser…**
Sono stati soprattutto i giornalisti ad alimentare la rivalità; certo, eravamo i campioni italiani del momento: logico che ci fosse la volontà di primeggiare l'uno sull'altro.

**Un po' come Gianni Bugno e Claudio Chiappucci una decina d'anni dopo…**
Come palmares, non c'è paragone: Bugno ha vinto un Giro d'Italia e un Mondiale. Grazie ad una gran parlantina, però, Chiappucci faceva credere di essere il più forte. Un po' come Moser, che si concedeva volentieri a taccuini e microfoni. Io, invece, sono sempre stato solitario e riservato.

**Oggi come sono i vostri rapporti?**
Direi che è iniziato il disgelo: di recente l'ho pure chiamato dopo un incidente sul trattore (Moser fa l'agricoltore ndr).

**Come giudica Pantani?**
E' stato certamente un grande campione della sua epoca: io non parlo di doping, i controlli spettano ai medici e all'antidoping.

**E su Vincenzo Nibali…**
E' un corridore alla Gimondi, molto regolare e con la testa sulla spalle, che ha dimostrato di saperci fare anche nelle corse in linea. Il futuro potrebbe essere di Fabio Aru, purchè non ripeta gli errori del Giro d'Italia 2018.

**Qual è il segreto di un campione del ciclismo?**
Certamente la memoria corta: domani devi aver già dimenticato la fatica di oggi. Altrimenti in bicicletta non ci sali più: nel nostro sport sono tanti i sacrifici e le rinunce. Alla fine della carriera, per i gregari è più semplice: il difficile arriva per i campioni, che sono abituati a farsi servire.

**Le è mai capitato di far tappa a Melegnano?**
Certo che sì: l'ultima volta proprio di recente con l'amico di Casalmaiocco Gildo Farina, in compagnia del quale ho partecipato ad una gara amatoriale: era una domenica mattina, giorno del tradizionale mercato. Ho trovato una città viva e vivace dominata dal meraviglioso castello Mediceo.

**Oggi cosa fa?**
Gestisco con mio fratello Gaetano un negozio di biciclette ad Arzago d'Adda, il paesino in provincia di Bergamo dove vivo con la famiglia. Siamo una sorta di vecchia bottega artigiana, dove non trovi tanto il venditore, quanto soprattutto il maestro di ciclismo. Cerco comunque di lavorare il meno possibile: certo bisogna camminare sulla retta via, ma anche prendere la vita così come viene. Sul punto mi lasci dire ancora una cosa…

**Prego faccia pure…**
E' successo tutto sette anni fa dopo la morte di mia madre, che era profondamente religiosa; da allora è cambiato anche il mio rapporto con la fede: oggi sento sempre più vicina la grazia del Signore, che mi dà la forza di andare avanti nella vita di tutti i giorni.

**In questi mesi ha scritto anche un libro…**
Tutta colpa (sorride ndr) dell'amico-tifoso Giancarlo Iannella, che nel luglio 2015 mi lanciò questa pazza idea. Uscito a marzo di quest'anno con la prefazione del giornalista sportivo Marco Pastonesi, il libro racconta la mia carriera attraverso articoli, foto, ricordi, aneddoti e tanto altro ancora.

**Quanto al titolo, invece…**
Non faccia troppo lo spiritoso. Si intitola "12 secondi". Vuole anche sapere il perché?

*Calcio in lutto*

## Beltramini Un grande dirigente

Melegnano piange la scomparsa di Gianni Beltramini, che per oltre 40 anni fu direttore sportivo della Melegnanese. Classe 1928, amico fraterno del mitico Virgilio Oleotti, Beltramini ha attraversato quasi mezzo secolo di vita della società rossoblù (oggi Real Melegnano), che proprio quest'anno festeggia i 90 anni.

**Riservato e pacato**
Riservato e dai modi pacati, organizzò la storica amichevole in città tra Melegnanese e Milan alla presenza di Arrigo Sacchi, Ruud Gullit, Marco Van Basten, Paolo Maldini, Franco Baresi e del patron Silvio Berlusconi (nella foto con Beltramini), che arrivò a Melegnano addirittura in elicottero.

**Andrea Grassani**

**il Melegnanese**
**quindicinale di informazione fondato nel 1967**

Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
**Presidente:** Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
**Direttore Responsabile**: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
**Service editoriale**: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
**Abbonamenti**: abbonati@ilmelegnanese.it
**Quote abbonamenti**:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso: Buona Stampa di S. Giovanni, Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondadori Melegnano
**Punto d'Incontro** in piazza Associazioni
**Conto corrente postale** n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
**Bonifico bancario** intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
**Amministrazione**
amministrazione@ilmelegnanese.it
**Stampa** Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

**Prossime uscite**
**n.16 in redazione 28/8/2018**
**in edicola 8/9/2018**
**n.18 in redazione 12/9/2018**
**in edicola 22/9/2018**

*La società di Caliendo*

# L'Atletica leggera sempre di corsa

**Andrea Grassani**

Grande stagione per l'Atletica leggera Melegnano presieduta come sempre da Andrea Caliendo, che conta un centinaio di iscritti e una decina di istruttori qualificati. Oltre al numero dei ragazzi in costante aumento, sono diversi i genitori che prendono parte alle gare. "In tal modo - chiarisce proprio Caliendo – le mamme e i papà hanno l'opportunità di trascorrere del tempo con i figli durante l'attività sportiva".

**Campione italiano**

Quella appena conclusa è stata un'ottima stagione per l'Atletica Melegnano, che ha partecipato a gran parte dell'attività del Centro sportivo italiano. Da segnalare la vittoria di Bakary Dandio sui 400 metri ai campionati italiani e gli ottimi risultati dei campioni provinciali Chiara Bini e Edoardo Barbaglia nei Cadetti, Federica Zambelli nelle Allieve, Silvia Zaggia nei Senior femminili, Stefania Casella negli Amatori femminili, Giuseppe Salerno nei Senior maschili e Diego Locatelli negli Amatori maschili.

*Nella foto un gruppo di atleti*

# Il mito Milano-Taranto

*Si tramanda nel tempo la leggenda della gara*

*Nell'immagine le premiazioni*

**Luciano Passoni**

Il mito si è messo in moto: giochiamo con le parole ma è tutto tremendamente serio ed importante; una corsa, una gara tra le più dure e lunghe al mondo. La Milano-Taranto ha segnato l'epoca d'oro, contribuendo in modo determinante alla crescita e diffusione dell'industria motociclistica italiana. Tanti melegnanesi ancora ricordano, o i figli rammentano i racconti dei padri e dei nonni, le alzatacce per assistere al passaggio notturno dei campioni, dei comprimari e di tutta la carovana che solitamente accompagna queste manifestazioni.

> *Fascino immutato*

**Borghi e paesi**

La gara viene rievocata da 32 anni; oggi ha perso le sue connotazioni velocistiche, ma non è certo una passeggiata: se avete dei dubbi, provate a coprire i 1900 chilometri del percorso 2018 con un Guzzino 65cc del 1948 o una Norton 490cc del 1925. Aiuta certamente il paesaggio italiano, l'altro protagonista indiscusso della manifestazione con i borghi, i paesi, le valli e il mare: i sottofondi del panorama del Belpaese che mutano ogni giorno.

**Melegnano presente**

Quest'anno anche Melegnano ha avuto l'onore di essere presente: con l'accordo della famiglia e il supporto degli organizzatori ufficiali della MI-TA 2018, Melegnano Motori (Gemini Grafica) e Moto club Vizzolo hanno offerto tre targhe con disegno originale dell'artista lodigiano Alessandro Colonna per ricordare la figura di Giovanni Agosti, il motociclista vittima di un incidente proprio alle porte della città nella gara del 1938. Le targhe sono state consegnate da Dermille Cibolini, al suo attivo tre MI-TA dal 1953 al 1956, a Marco Fiorini (Crema), Marc Mezey (Hong Kong) su Gilera Saturno 500 e al Registro Storico Gilera.

*L'amore per il judo*

# La forza di Ciro Grande esempio

Come coordinatore della consulta dello sport, voglio far conoscere l'impareggiabile figura di Ciro Scarpati (nella foto): melegnanese d'adozione, da qualche anno si trova a combattere con una sedia a rotelle. Grazie alla straordinaria tenacia e all'incredibile amore per il judo, Ciro ha portato in Italia un progetto per i paraplegici che desiderano praticarlo.

**Tenacia e volontà**

In questi giorni è stato presentato a tutti noi durante il corso obbligatorio per gli insegnanti tecnici lombardi. Orgoglioso del percorso da lui intrapreso, mi sono permesso di scrivere queste poche righe per pubblicizzare il progetto. Grazie Ciro per quello che vuoi e puoi fare.

**Stefano Surdo**

ANTICA OSTERIA
La Rampina
RISTORANTE
BANQUETING

Via Emilia
Frazione Rampina, 3
San Giuliano Mil.se
tel. 02.9833273
fax 02.98231632
cell. 389.5367261
rampina@rampina.it
www.rampina.it

Inserzioni pubblicitarie

DUE_PI ARREDAMENTI
dal 1965 la tua scelta vincente
Pantigliate (MI) - S.S. 415 Paullese Km 8 - www.duepiarredamenti.it

## L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

**è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.**

**Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.**

**Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.**

***Alcuni articoli possono essere noleggiati.**

Ortopedia La Sanitaria
Melegnano dal 1976
CONVENZIONE ASL-INAIL
Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465
lasanitariamelegnano@gmail.com - www.lasanitariamelegnano.it

Inserzioni pubblicitarie